presentazioni mimo-drammatiche, in cui l' arte della danza, ch' è quella di muover i piedi in cadenza, s' unisce a quella dei gesti o alla mimica. Queste rappresentazioni si svolgevano intorno argomenti comici ed eroici, e in queste si resero celebri i nomi di Pilade e di Batillo. I Romani ne andavano sì pazzi, che benedicevano al nome del primo lor tiranno Augusto, che lor faceva con questi spettacoli dimenticare le recenti catene. Se non che la corruzione che s' introdusse quindi ne' teatri dell' antica Roma costrinse Traiano ad abolirli del tutto: il perchè furono per qualche tempo abbandonati. Dopo la morte di lui ricomparvero, ma con le medesime disonestà, e i Pontefici cristiani seguirono l' esempio di Traiano, proibendoli.

Infine, alcuni secoli dopo, l' Italia moderna vide nascere Bergonzo di Botta, il ristoratore della danza, della musica e degli spettacoli teatrali. Ei salì in gran fama per le feste da lui disposte a Galeazzo Visconti, Duca di Milano, nella occasione delle sue nozze con la bella Isabella d' Aragona a Tortona.

E però è certo e dimostrato che anche questa perfezione è dovuta all' Italia; e primi gl' Italiani assoggettarono i bracci e le gambe